

DI

SAN FRANCESCO DI SALES

Via Cottolengo, N° 32

TORINO



Carissimo,

Il Veneratissimo nostro Rettor Maggiore annuncia:

1° Che il nostro amatissimo e Reverendissimo Monsignor Giacomo Costamagna ha pubblicato un prezioso volume di lettere confidenziali ai Direttori delle Case Salesiane. Dopo averlo letto tutto egli stesso, desidera vivamente che tutti gli Ispettori e Direttori possano farcene pascolo con leggerlo positamente ed attentamente. Vi troveranno tante osservazioni, incoraggiamenti, avvisi ecc. da poterne ricavare grande vantaggio per sé e pei loro dipendenti. È opera veramente Salesiana, e opera poter fra breve farne avere copia a ciascuno senza che per ora si abbia a disturbarci per farne dimanda.

2° Invita i Direttori delle case dei Figli di Maria a mandargli la nota dei nuovi accettati coll'indicazione dell'età, classe, condotta e condizioni d'accettazione.

3° Invita pure i Direttori che hanno nelle loro case chierici, i quali cominciano il triennio di lavoro pratico sospendendo lo studio della Teologia, ad informarlo sulle occupazioni, studio e condotta dei medesimi.

4° Esorta caldamente i Direttori e gli addetti agli Oratori festivi di darci la maggiore sollecitudine pei catechismi quaresimali, industriandosi affinché riescano molto frequentati e spiritualmente vantaggiosi agli allievi.

5° Spera che gli Ispettori avranno ormai fatto eseguire completamente quanto ha inculcato riguardo alle Suore nella circolare dell'Ottobre u. s.; perciò ordina che entro Febbraio gli si mandi esatta relazione di quanto si fece a tale riguardo e del come si trovano ora le cose.

6° Fa noto che si tenne in Torino un piccolo Congresso dell'Associazione detta « dell'Adorazione Quotidiana Universale Perpetua a Gesù Sacramentato », lo scopo della quale consiste nell'ottenere che tutti i giorni si faccia una visita, anche brevissima, al Ss. Sacramento. Siccome questa è cosa che già si pratica in tutte le nostre case, così s'invitano tutti i Direttori ad associarsi, perchè in questo modo, senza aggiungere nessuna pratica, si possono acquistare molte Indulgenze. Nota a questo riguardo che per l'acquisto di dette Indulgenze basta l'assistenza alla Messa od alla Benedizione; ma ciascun Direttore può servirsi di questa occasione per inculcare ciò che già tanto inculcava D. Bosco di una visita libera lungo il giorno al pignone dei nostri santi Tabernacoli. Egli si è già aggregato all'Associazione primaria avente sede qui in Torino, e con questo ha ricevuto facoltà di comunicare le indulgenze proprie degli Azzurri all'Adorazione a tutte le Case d'Italia, il che fa coll'invitare ai Direttori delle singole il diploma di aggregazione col relativo regolamento, sicuro che tutti lo gradiranno. In pari tempo li nomina Direttori pro tempore della medesima Associazione. Per l'acquisto delle Indulgenze è necessario si tenga registro di tutti i Soci e che ogni anno si mandino al Rettor Maggiore nota dei medesimi, affinchè egli possa trasmetterla alla sede primaria.

Il Pro-Direttore Spirituale:

1° Richiama a memoria la circolare del Signor D. Rua del 21 Novembre 1900 in cui indicendosi la consacrazione della N. S. Società al Sacro Cuore di Gesù, accennava a varie pratiche da eseguirsi in ciascuna nostra Casa: pratiche state di nuovo inculcate e spiegate nella circolare mensile 31 Dicembre alla quale ciascun Direttore procurerà di attenersi.

2° Avvicinandosi il tempo degli Esercizi Spirituali ai giovani crede conveniente richiamare alla memoria dei Signori Ispettori quanto già suggeriva l'anno scorso nella circolare del 30 Marzo, che prega rileggere. Nella medesima oltre a qualche altra norma per far ben riuscire detti Esercizi, si raccomandava la buona scelta dei predicatori e si inculcava specialmente « che almeno uno di essi fosse Direttore »; e si soggiungeva: « La pratica che ha un Direttore nel guidare le coscienze otterrà sempre maggior frutto di quel che non otterrebbe un altro, fosse pure di maggior eloquenza. Nessun Direttore invitato dall'Ispettore dovrebbe cercare di dispensarsene: e, quando fosse necessario, gli Ispettori sappiano animare coloro che fossero alquanto riluttosi ad accettare, ed anche far loro una dolce violenza. Il Signore farà sì che il bene fatto da un Direttore in

altro collegio, si rispecchi sulla sua Casa, in modo che essa non solo non abbia a risentirsene per la temporanea sua assenza, ma abbia da avvantaggiarne per le maggiori benedizioni provenienti da questo esimio atto di carità usato verso le altre Case ».

3° Nelle prossime Ordinazioni varii Diaconi dovranno essere assunti al Sacerdozio. È necessario che studino bene le parole *memoriter retinendae* e le rubriche, in modo che prima degli Esercizi Spirituali sieno in grado di subirne l'esame. Detto esame non si deve trascurare; sia dato dall'Ispettore o da altro Sacerdote dal medesimo delegato, e coloro che fossero trovati deficienti si facciano aspettare ad altra ordinazione, perchè disturba soverchiamente il buon andamento degli Esercizi Spirituali l'apprensione che uno prova nel doversi in quel tempo preparare per le sacre cerimonie. Nota poi che questa volta gli Esercizi Spirituali per gli ordinandi, per maggior comodità, avranno luogo a Foglizzo dal 5 al 11 Marzo. Coloro però i quali, per non tenere il proprio Vescovo sacre ordinazioni a *Sitientes*, dovessero essere ordinati alle tempora, avranno comodità di farli a Valsalice dal 12 al 21 Febbraio.

L'Economo Generale:

1° Raccomanda non esser troppo corrivi ad accettare proposte e preventivi per impianti di acetilene o simili. A richiesta egli si presta volentieri a dare informazioni e schiarimenti al riguardo.

2° Si abbia cura della manutenzione della Casa e del materiale. Piccoli guasti non riparati a tempo e con intelligente sorveglianza, sono causa di gravi spese in seguito.

3° Ricorda che non si devono fare nella Casa mutazioni materiali di qualche rilievo senza il preventivo permesso dell'Ispettore. In caso di bisogno le domande ed i permessi devono essere per iscritto e non a semplice voce, il che per lo più lascia troppa elasticità d'interpretazione nei limiti che si accordano.

Il Consigliere Scolastico:

1° Prega notificargli cognome e nome dei chierici che col l'anno scolastico corrente cominciarono il triennio d'esercizio pratico nelle Case particolari, prescritto dall'ultimo Capitolo Generale, prima d'intraprendere lo studentato regolare della Teologia.

2° Manderà a giorni alle singoli Case un elenco alquanto copioso di opere d'indole filosofico-religiosa proposte a scelta ai detti chierici, perchè leggano e s'istruiscano sodamente.

Il Sottoscritto:

1° Nei primi giorni del prossimo Febbraio manderà il Catalogo delle Case dell'antico Continente. Ma:

a) per evitare inconvenienti troppo ripetuti fa sapere che non giungeranno più di due copie per Casa e due per gli Ispettori. Sono numerati e devono rimanere nelle Case dove si mandano. Per comodità poi delle Amministrazioni e Prefetture si manderanno varie note cogli indirizzi delle Case.

b) Per le Case di Francia si riceverà il Catalogo direttamente da Parigi.

c) Varii soci mancavano nelle liste e furono posti nella stessa Casa, dove erano l'anno u. p.

2° Prega gl'Ispettori d'America a non ritardare l'invio delle note del personale debitamente riempite senza trascurare Casa ed individuo alcuno della propria Ispettorìa.

3° I Direttori che hanno ricevuto Messa dietro l'appello del Signor V. Riva da celebrarsi secondo la sua intenzione, se trasmettano fedelmente dicendone la provenienza ed il fine.

4° Ripete l'avviso di mandare gli annunzi mortuarii a ciascun membro del Capitolo Superiore, perchè ciascheduno ha bisogno di tali lettere per ragioni d'uffizio.

5° Fu avvertito da un eminente giuriconsulto e ne fa la girata a chi ne ha di bisogno, che troppo sovente si usa della parola Salesiano negli atti di compera, vendita, testamenti, liti ecc. ecc. Vegliano gl'Ispettori e non siano trascurati i Direttori e Prefetti. Anzi in Capitolo si notò che il medesimo appellativo si usa sempre con Collegio, Oratorio, Casa, mentre è assai meglio usare il titolo del Collegio o Santo sia pure S. Francesco di Sales dicendo: Collegio di S.

Quante Messe si sono celebrate per l'Oratorio?

La cara memoria del nostro buon Padre V. Bosco ci segua dovunque e ci stimoli ad imitarlo

Vostro aff.^{mo} in C. J.

Sac. Filippo M. Rinaldi.